

CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

INSIEME, SI RIPARTE!

PREPARATI E NON SPAVENTATI

**DISTANZA
1 METRO**



**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
A SEGUITO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA
SARS-CoV-2**

ai sensi del D.M. 39 del 26.06.2020

Approvato dal Collegio Docenti seduta del 10 settembre 2020 con delibera n°45

e dal Consiglio di Circolo seduta del 10 settembre 2020 con delibera n°22

INDICE

PREMESSA	pag. 6
-----------------	--------

TITOLO I: NORME GENERALI	pag. 6
---------------------------------	--------

- Art. 1 Finalità e ambito di applicazione
- Art. 2 Soggetti responsabili e informazione
- Art.3 Chiarimenti iniziali
- Art. 4 Regole generali per l'accesso all'Istituto
- Art. 5 Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

TITOLO II: GESTIONE EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19	pag. 9
---	--------

- Art. 6 Insorgenza nell'alunno di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° C
- Art. 7 Insorgenza nell'alunno di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° C
o di sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- Art. 8 Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di
sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico
- Art. 9 Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di
sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio
- Art. 10 Gestione elevato numero di assenze in una classe
- Art. 11 Gestione alunno o operatore scolastico convivente di un caso
- Art. 12 Alunno o operatore scolastico positivo al SARS-CoV-2
- Art. 13 Riammissione a scuola in caso di assenza non riconducibile a SARS – COV-2.
- Art. 14 Riammissione a scuola in caso di assenza certificata per SARS – COV-2.

TITOLO III: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA AD EVENTUALI CASI/FOCOLAI DI COVID-19	pag. 11
--	---------

- Art. 15 - Referente scolastico COVID-19 d'Istituto e di plesso scolastico
- Art. 16 – Compiti del Referente scolastico COVID-19 d'Istituto e di plesso scolastico

TITOLO IV: ALUNNI	pag. 12
--------------------------	---------

- Art. 17 - Il ruolo degli alunni
- Art. 18 – Ingresso e uscita
- Art. 19 – La vita scolastica in presenza
- Art. 20 - Accesso ai servizi igienici
- Art. 21 – Utilizzo di spazi comuni e inserimento degli alunni in altre aule

TITOLO V: FAMIGLIE	pag. 14
---------------------------	---------

- Art. 22 - Il ruolo delle famiglie
- Art. 23 – Accesso all'Istituto dei genitori
- Art. 24 - Accesso agli uffici

Art. 25 – Accompagnamento e prelievo degli alunni

Art. 26 – Accompagnamento e prelievo degli alunni della scuola dell'infanzia

TITOLO VI: PERSONALE SCOLASTICO

pag. 16

Art. 27 - Il ruolo del personale scolastico

Art. 28 – Accesso alla sede di servizio

Art. 29 – Modalità di prestazione del servizio

Art. 30 – Prestazione di servizio del docente

Art. 31 – Monitoraggio numerosità assenze

Art. 32 – Prestazione di servizio del personale non docente

L'avvio di questo nuovo anno scolastico ha come Obiettivo prioritario quello di far rientrare a scuola in sicurezza tutti i nostri alunni garantendo, per quanto possibile, l'Offerta Formativa.

Con il presente documento si forniscono le prime misure organizzative in vista della riapertura della nostra scuola. Queste modalità potranno essere modificate o integrate in base alle indicazioni definitive del Comitato Tecnico Scientifico e del Ministero dell'Istruzione emanate anche in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

L'integrazione al regolamento è stato predisposto a seguito dei sopralluoghi effettuati dalla Dirigente scolastica congiuntamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Responsabile del Settore Lavori pubblici e ambiente del Comune di Saviano e i Referenti di plesso, per esaminare la condizione degli spazi e valutare gli interventi da attuare nei locali scolastici.

II REGOLAMENTO

Il presente Regolamento di Circolo costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per le famiglie, per l'utenza in genere. Eventuali aggiornamenti o integrazioni a singole sezioni del regolamento riporteranno, all'interno del testo, la relativa delibera del Consiglio di Circolo.

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 Decreto recante Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39;

VISTO il D.M. 3 agosto 2020, n. 80 le Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 prot. n. 87 del 06.08.2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 del 14 agosto 2020;

VISTE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico della Protezione Civile;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 del Circolo didattico di Saviano

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTA la delibera n°45 del Collegio dei Docenti del 10/09/2020

DELIBERA

l'adozione della presente Integrazione al Regolamento di Istituto a seguito di emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 ai sensi del D.M. 39 del 26.06.2020 per l'anno scolastico 2020/2021 e fino a nuove ulteriori disposizioni.

PREMESSA

La presente integrazione al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità si rende necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il corretto funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Le modalità qui contenute restano valide fino alla cessazione delle misure di contenimento dell'epidemia da SARS-COV-2 e all'autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute al ripristino del regolare funzionamento delle attività scolastiche.

Il presente regolamento si ispira a principi pedagogici e di prevenzione sanitaria e ha la finalità di ripensare la vita scolastica in sicurezza.

Per mantenere la condizione di luogo sicuro, i comportamenti di tutti devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni degli specifici Protocolli adottati dall'Istituto.

L'accesso e il comportamento nell'Istituto sono regolamentati dai Protocolli, dalla cartellonistica e dalla segnaletica orizzontale, contenenti le comunicazioni necessarie.

Nel decidere l'ingresso nella scuola ogni persona conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute, e si impegna ad aderire alle regole e alle disposizioni rese operative nella scuola.

L'efficacia del Regolamento si regge sulla massima collaborazione e sinergia delle parti, unite dalla convinzione che sia possibile riprendere l'attività scolastica in presenza in sicurezza se ciascuno agisce responsabilmente per la parte di competenza.

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività del Circolo didattico di Saviano, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il personale scolastico.
2. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente Scolastico pubblica il presente Regolamento sul sito dell'Istituzione Scolastica in modo da darne la più ampia diffusione.
2. Il Dirigente Scolastico traduce la regolamentazione ivi deliberata in disposizioni organizzative riferite all'intera utenza.
3. È fatto obbligo a tutte le componenti della comunità scolastica di attenersi alle presenti disposizioni e di farsi parte attiva nella divulgazione delle stesse e nella sensibilizzazione dell'intera utenza.
4. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in eventuale regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il Piano delle Attività delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché si:
 - a. assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
 - b. sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, le superfici di maggior contatto (maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli e banchi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc.) comprese le strumentazioni dei laboratori;
 - c. garantisca l'adeguata aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;

d. vigilino gli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, si compili l'apposito Registro e si chieda la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

Art. 3 Chiarimenti iniziali

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

a. Il Coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite *droplet*, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I *droplet* possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato, possono costituire un rischio di esposizione al Coronavirus.

b. Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da Coronavirus SARS-CoV-2, nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), (ECDC, 31 luglio 2020);

Art. 4 - Regole generali per l'accesso all'Istituto

1. Precondizioni per l'accesso all'Istituto sono:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C è tenuto a restare presso il proprio domicilio e chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto Sanitario territorialmente competente.

Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei tre punti sopra riportati, pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

2. A tutte le componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare), ai fornitori, all'utenza in genere e a ogni ulteriore figura professionale esterna a qualunque titolo autorizzati alla permanenza all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze, è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza di:

- indossare la mascherina chirurgica, fatte salve eventuali deroghe regolarmente autorizzate;
- mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- evitare gli assembramenti;
- disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

3. Chiunque ha avuto accesso all'Istituto, in caso di insorgenza nei successivi 14 giorni del virus SARSCoV- 2, è tenuto a darne notizia al Dirigente Scolastico al fine di consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. L'ingresso a scuola di chiunque sia risultato positivo al SARS-CoV-2 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

5. L'accesso all'Istituto è consentito esclusivamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione, ed è subordinato alla regolare registrazione, con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e alla sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, già predisposta dalla scuola. In nessun caso sarà consentito l'accesso agli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione.

6. Il personale scolastico autorizzato procederà al controllo della temperatura corporea del personale scolastico e dell'utenza esterna tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso e, previa informativa sul trattamento dei dati, tale dato sarà annotato su apposito registro.

7. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, e consente di evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 5 - Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale

1. È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

2. Al momento dell'accesso all'Istituto è necessario procedere alla igienizzazione delle mani. A tale scopo, l'istituto mette a disposizione di chiunque acceda agli edifici scolastici dispenser di gel

igienizzanti disposti all'ingresso, in prossimità dell' ascensore, dell'accesso agli Uffici, ai servizi igienici, nei corridoi e in ogni classe.

3. È obbligatorio l'uso della mascherina anche nelle pertinenze esterne dell'istituto qualora ci sia affollamento e rischio di assembramenti.

4. Per le disposizioni specifiche relative alle procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti si rimanda al *Protocollo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da SARS-CoV-2* del Circolo Didattico di Saviano.

TITOLO II

GESTIONE EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Art. 6 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, si deve darne immediata notizia al Referente Scolastico Covid 19, deve essere immediatamente accompagnata all'interno dell'ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere all'immediato rientro al proprio domicilio.

2. Nel caso i sintomi riguardino un'alunna o un alunno, il Referente Scolastico Covid-19 di turno convoca un genitore o la persona maggiorenne delegata dai genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).

4. La presenza di un caso confermato determina l'attivazione da parte della Scuola di un monitoraggio basato sul tracciamento dei "contatti stretti", in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente può valutare l'adozione di tutte le misure ritenute idonee atte a contrastare la diffusione del contagio.

Art. 7 - Insorgenza nell'alunno di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio deve restare a casa.

2. I genitori devono informare il PLS/MMG.

3. I genitori dell'alunno devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

4. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Art. 8 - Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, deve continuare ad indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica; avvisare il Referente scolastico per COVID-19 ed allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
2. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
3. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Art. 9 - Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

1. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio deve restare a casa e informare tempestivamente il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
3. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Art. 10 – Gestione elevato numero di assenze in una classe

1. Il docente coordinatore di classe o comunque in servizio nella classe, qualora dovesse ravvisare un elevato numero di assenze tra gli studenti (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti è tenuto ad allertare il Referente scolastico per il COVID-19.
2. Il Referente scolastico per il COVID-19, constatato il dato riferito all'elevato numero di assenze, deve comunicarlo per iscritto in ufficio e successivamente al DdP.
3. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Art. 11 – Gestione alunno o operatore scolastico convivente di un caso

1. Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Art. 12 - Alunno o operatore scolastico positivo al SARS-CoV-2

1. Nel caso un alunno o un operatore scolastico sia certificato come positivo al SARS-COV-2 si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

2. La sanificazione è effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

3. Al fine di procedere alla sanificazione, sono interdette le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, secondo i protocolli previsti dagli organi competenti.

Art. 13 – Riammissione a scuola in caso di assenza non riconducibile a SARS – COV-2.

1. Per la Scuola dell'Infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del PLS/MMG attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

2. Per gli alunni della Scuola Primaria dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni, la riammissione è consentita, come di prassi, con certificazione del PLS/MMG attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Art. 14 – Riammissione a scuola in caso di assenza certificata per SARS – COV-2.

1. La riammissione a scuola dello studente e la ripresa del servizio del personale scolastico risultato positivo al SARS – COV-2 è disposta esclusivamente previa comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA AD EVENTUALI CASI/FOCOLAI DI COVID-19

Art. 15 - Referente scolastico COVID-19 d'Istituto e di plesso scolastico

1. Il Referente scolastico COVID-19 d'Istituto è il Dirigente Scolastico. Sono Referenti scolastici COVID-19 di plesso i Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Art. 16 – Compiti del Referente scolastico COVID-19 d'Istituto e di plesso scolastico

- 1.** Il Dirigente Scolastico, in veste di Referente scolastico COVID-19 d'Istituto svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione.
- 2.** Il Referente scolastico COVID-19 di plesso scolastico interagisce con il Referente scolastico COVID-19 d'Istituto e con il personale scolastico in servizio presso il plesso scolastico.
- 3.** Il personale scolastico in servizio nei vari plessi monitora l'andamento delle assenze e comunica al Referente scolastico COVID-19 di plesso eventuali numerosità anomale (numero di assenze superiori al 40% circa degli iscritti alla classe).
- 4.** Nel caso di segnalazione di numerosità anomale di assenze riferite a gruppi classe, il Referente scolastico COVID-19 di plesso procede a contattare il Referente Scolastico d'Istituto che prenderà contatti con il Dipartimento di prevenzione.
- 5.** Nel caso di conferma di positività da parte di un alunno, del personale scolastico, o di chiunque sia entrato in contatto con la struttura, il referente scolastico COVID-19 di plesso scolastico deve fornire al Dirigente Scolastico, in qualità di Referente scolastico COVID-19 di Istituto, l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi da fornire al Dipartimento di prevenzione. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

TITOLO IV ALUNNI

Art. 17 - Il ruolo degli alunni

- 1.** In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
- 2.** Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 gli alunni devono avere un atteggiamento attivo nel monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, comunicando ai propri genitori/tutori quando si è presso il proprio domicilio, e ai propri insegnanti mentre si è a scuola, il proprio eventuale stato di malessere, al fine di intervenire prontamente.
- 3.** Gli alunni della scuola primaria devono indossare la mascherina chirurgica tutti i giorni, evitando di maneggiarla, sia dalla parte interna che dalla parte esterna.

Le mascherine monouso (così come i fazzoletti personali) dovranno essere smaltite negli appositi contenitori.

Art. 18 – Ingresso e uscita

1. Nei diversi plessi dell'Istituto, dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso multipli e sono previsti scaglionamenti dell'orario di ingresso, al fine di evitare assembramenti. Gli alunni sono tenuti ad attenersi alle indicazioni in ordine al varco dedicato e all'orario di ingresso previsto per la propria classe.
2. Nel caso di arrivo in ritardo, sarà consentito l'ingresso a scuola al termine dell'accesso degli alunni delle classi in transito.
3. Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica, non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità.
4. Una volta entrati a scuola, gli alunni hanno cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue.
5. Raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al banco assegnato senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.
6. All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno gli alunni secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro cui gli alunni dovranno rispettare il distanziamento fisico di almeno un metro in fila per uno.
7. Onde evitare assembramenti e numerosi accessi dei genitori al front office, la richiesta di uscita anticipata, eccezionale e documentata, non potrà essere fatta di mattina al momento dell'ingresso, ma esclusivamente al momento del prelievo.
8. Gli accessi, indicati nel Piano Organizzativo, sono aperti dalle ore 8.15.

Art. 19 – La vita scolastica in presenza

1. In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunni che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.
2. Ad ogni classe presente nell'Istituto è assegnata la relativa aula che è lo spazio abituale in cui deve essere realizzata l'attività didattica.
3. All'interno dell'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico, inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni (verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020).
5. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunni, all'interno della classe, non indosseranno la mascherina in situazione statica. In coerenza con il DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni.

6. L'alunno, chiamato a raggiungere l'area didattica o che abbia ottenuto il permesso di alzarsi e/o uscire dall'aula, dovrà sempre indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il suo movimento anche i compagni di classe, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.
7. Nel corso della permanenza nell'area didattica, l'alunno dovrà mantenere la distanza interpersonale minima dall'insegnante pari a 2 metri.
8. Durante i tragitti a piedi per raggiungere laboratori, teatro o altri luoghi di interesse in cui, se le condizioni epidemiologiche lo consentano, si dovessero svolgere attività didattiche specifiche, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.
10. Gli alunni avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto per l'igiene delle vie respiratorie.
11. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico, né di altri effetti personali durante tutta la loro permanenza a scuola.
12. È fatto divieto di introdurre giocattoli, peluche, oggetti vari. Le alunne e gli alunni portano lo zaino che contiene la merendina, il bicchiere e la tovaglietta recante il nome e cognome, fazzoletti monouso, fazzoletti imbevuti per la pulizia e la disinfezione in caso di necessità, il corredo scolastico secondo l'orario interno fissato dagli insegnanti di classe. Nessun altro oggetto può essere introdotto nella Scuola, salvo specifica autorizzazione.
13. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia, in laboratorio o in altro spazio nel quale è programmato lo svolgimento dell'attività didattica.
14. I genitori, che sappiano di assenze programmate dei figli che debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitati a darne tempestiva comunicazione al coordinatore di classe. I docenti in caso di assoluta necessità possono utilizzare il proprio telefono.
15. All'interno delle aule non possono essere introdotti armadietti, contenitori, o qualsiasi altro tipo di oggetto al fine di consentire la pulizia e la disinfezione delle stesse.
16. Al fine di consentire la disinfezione delle superfici a fine lezione, non è consentito lasciare libri, quaderni, fogli, attrezzature varie su banchi, sui ripiani posti sotto ai banchi, sulle cattedre.
17. L'intervallo si svolge all'interno di ciascuna classe, utilizzando cortili esterni quando possibile. Le alunne e gli alunni durante l'intervallo, indossano la mascherina, tranne che per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere. L'insegnante di classe vigila affinché siano adottati comportamenti rispettosi e corretti.

Art. 20 - Accesso ai servizi igienici

1. Al fine di limitare assembramenti, da ogni classe potrà uscire per accedere ai servizi solo un alunno maschio e uno femmina, previo permesso accordato dall'insegnante. Il personale ausiliario assegnato al piano avrà cura di monitorare la situazione onde evitare violazioni alle presenti norme e perdite di tempo strumentali.

Art. 21 – Utilizzo di spazi comuni e inserimento degli alunni in altre aule

1. All'interno di ogni plesso scolastico, sono presenti spazi comuni, il cui utilizzo sarà adeguatamente programmato e monitorato, tramite appositi registri.
2. Nell'utilizzo degli stessi, gli alunni sono tenuti a conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone.
3. Per le attività ed. fisica gli alunni dovranno mantenere un distanziamento interpersonale di almeno 2 m. Saranno praticate prevalentemente le attività fisiche individuali.
4. Ove si dovessero verificare condizioni di urgenza e necessità, in caso di assenza del docente e di impossibilità a reperire personale in grado di operare la necessaria vigilanza, gli alunni verranno inseriti eccezionalmente in altre classi (non oltre il numero massimo consentito dal layout dell'aula nel rispetto del distanziamento), elencati con nome e cognome e con l'indicazione della classe di provenienza.

Art. 22 - La refezione scolastica

1. La refezione scolastica è organizzata nel rispetto dei principi delle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19.
2. Il pasto viene consumato nelle aule per evitare affollamento nell'uso del refettorio e/o turnazioni non corrispondenti ai bisogni fisiologici delle bambine e dei bambini.
3. Prima del pasto i giocattoli e il materiale didattico vengono riposti. L'aula viene arieggiata. Le bambine e i bambini lavano accuratamente le mani e dispongono sul banco la tovaglietta idonea a separare la superficie del banco dagli alimenti.
4. Viene consigliato l'utilizzo di una tovaglietta perfettamente pulita e di un bicchiere richiudibile su cui sono apposti il nome e il cognome della bambina e del bambino.
5. Dopo la consumazione del pasto, le bambine e i bambini con la guida dell'insegnante lavano le mani, mentre le collaboratrici e i collaboratori puliscono e arieggiano le aule, disinfettando le superfici di maggior contatto.

Art. 23 - Formazione e informazione delle alunne e degli alunni

1. Nelle prime settimane di lezione le alunne e gli alunni, in base all'età e al grado di maturità personale, sono informati dagli insegnanti sui rischi da Covid 19 e sui comportamenti individuali e collettivi atti a prevenire e contenere l'emergenza sanitaria da Covid 19.
2. La formazione e l'informazione sono svolte costantemente da tutti gli insegnanti fino a quando tutti gli alunni dimostrano di aver compreso i contenuti e di aver interiorizzato gli stessi con l'adozione dei comportamenti di routine ed il rispetto del Regolamento.

TITOLO V FAMIGLIE

Art. 24 - Il ruolo delle famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le famiglie sono chiamate ad esercitare il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2 le famiglie devono avere un atteggiamento attivo nel monitorare con attenzione lo stato di salute dei propri figli in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, procedendo, nel caso si verifichi l'insorgenza di sintomi riconducibili al COVID-19, secondo il protocollo di cui al Titolo II al fine di intervenire prontamente.

Art. 25 – Accesso ai plessi all'Istituto dei Genitori

1. L'accesso all'Istituto è consentito esclusivamente previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico e a seguito di appuntamento per ragioni che richiedano un contatto diretto.

2. Eventuali colloqui con il Dirigente Scolastico e/o con i docenti potranno essere fissati a distanza e/o in presenza, per casi eccezionali, previa richiesta inoltrata via mail all'indirizzo naee515005@istruzione.it o telefonicamente allo 0818202254. Non è possibile fissare appuntamenti con altre modalità.

Art. 26 - Accesso agli uffici

1. L'accesso agli Uffici di Segreteria, nei casi di effettiva necessità o per incombenze che non è possibile risolvere a distanza, sarà garantito previa prenotazione via email all'indirizzo NAEE 515005@ISTRUZIONE.IT o telefonica al numero 0818202254.

2. I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

3. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e, ai sensi del D.P.R. 445/2000, alla sottoscrizione di una nota nella quale il soggetto dichiara di: ☐ di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14

giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

☐ di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;

☐ di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;

☐ di aver compreso e di rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

4. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere al controllo della temperatura corporea tramite apposito dispositivo senza necessità di contatto. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso.

Art. 27 – Accompagnamento e prelievo degli alunni scuola primaria

1. L'accompagnamento degli alunni e il relativo prelievo devono essere effettuati da un solo genitore o da persona maggiorenne formalmente delegata.

2. L'accompagnamento e il prelievo da parte del genitore o di persona maggiorenne formalmente delegata devono avvenire con scrupoloso rispetto degli orari previsti, al fine di non inficiare lo scaglionamento disposto per evitare assembramenti.

3. Gli alunni saranno accompagnati al cancello principale di ingresso da cui accederanno da soli ai cortili di pertinenza degli ingressi specifici e ai piani.

4. Gli accompagnatori dovranno utilizzare la mascherina anche all'esterno e per tutto il tempo necessario per le operazioni di accompagnamento e prelievo.

5. Eventuali accompagnatori autorizzati ad accedere agli edifici dovranno scrupolosamente attenersi alle disposizioni in ordine alla prevenzione e al contenimento del contagio.

Art. 28 – Accompagnamento e prelievo degli alunni della scuola dell'infanzia

1. L'accesso al plesso per accompagnamento e prelievo degli alunni della scuola dell'infanzia è consentito ad un solo genitore o a persona maggiorenne formalmente delegata.

2. L'accompagnamento e il prelievo da parte del genitore o di persona maggiorenne formalmente delegata devono avvenire con scrupoloso rispetto degli orari previsti, al fine di non inficiare lo scaglionamento disposto per evitare assembramenti.

3. In caso di ritardo, l'alunno sarà consegnato al Collaboratore scolastico in servizio che lo accompagnerà in classe.

4. Per i genitori degli alunni di 3 anni si rimanda alle disposizioni specifiche relative al periodo di accoglienza.

TITOLO VI – PERSONALE SCOLASTICO

Art. 29 - Il ruolo del personale scolastico

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, il personale scolastico è chiamato a sensibilizzare l'utenza al rispetto delle indicazioni impartite a livello governativo e a livello locale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2, il personale scolastico deve avere un atteggiamento attivo nel monitorare il rispetto delle regole da parte degli studenti e vigilare sull'insorgenza di eventuali sintomi di malessere riconducibili al COVID-19, al fine di intervenire prontamente.

Art. 30 – Accesso alla sede di servizio

1. Al momento dell'accesso alla sede di servizio il personale scolastico deve indossare una mascherina chirurgica.

2. Il Dirigente Scolastico provvede a fornire a tutto il personale scolastico mascherine chirurgiche. Per i docenti della scuola dell'Infanzia e i docenti di sostegno l'uso delle visiere para schizzi e dei guanti monouso in vinile è obbligatorio. Ulteriori DPI sono forniti al personale non docente secondo le rispettive mansioni come previsto dal DVR (mascherine FFP2, guanti in lattice) e dal protocollo interno di sicurezza.

3. Al fine di evitare interferenze con il flusso di ingresso degli alunni e per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli stessi, gli insegnanti negli spazi destinati all'accoglienza 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli stessi nel rispetto dell'organizzazione prevista e degli opportuni scaglionamenti, in ingresso e in uscita.

Art. 31 – Modalità di prestazione del servizio

1. Durante l'espletamento del servizio e per la durata della permanenza nei locali scolastici, il personale scolastico dovrà indossare la mascherina chirurgica. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

Art. 32 – Prestazione di servizio del docente

1. All'interno di ogni aula è individuata un'area didattica destinata al docente quale zona interattiva della cattedra che prevede uno spazio tra l'insegnante e i banchi di almeno 2 metri. Qualora il docente dovesse uscire da quest'area dovrà indossare obbligatoriamente la mascherina.

Nel corso dello svolgimento dell'attività didattica in aula, il docente dovrà assicurare un adeguato ricambio d'aria, mediante apertura regolare delle finestre (almeno una volta ogni ora per un minimo di 5 minuti) e delle porte.

2. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli alunni, potrà farlo indossando la mascherina chirurgica. La mascherina dovrà essere indossata dagli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto percorso dall'insegnante.

4. Nel caso di contemporanea prestazione di servizio tra insegnanti e/o altre figure professionali, gli stessi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori attività didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

5. I docenti dovranno vigilare che il layout dei banchi non venga mai modificato e che gli alunni rispettino il distanziamento e le norme di sicurezza in tutti i momenti della giornata scolastica e in tutti gli ambienti.

Art. 33 – Monitoraggio numerosità assenze

1. Al fine di individuare precocemente situazioni anomale per eccesso di assenze, i docenti sono tenuti a segnalare al Referente Covid-19 del plesso scolastico di riferimento, una numerosità di assenze pari o superiore al 40 % circa degli studenti iscritti, fatta eccezione per i casi in cui tali assenze non siano state già giustificate dai genitori degli alunni per motivazioni non riconducibili allo stato di salute.

2. Il Referente Covid-19 di plesso scolastico provvede a fornire al Dirigente Scolastico documentazione ed elenchi in modo da avviare le procedure previste dal Protocollo.

Art. 34 – Prestazione di servizio del personale non docente

1. Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro per il personale non docente, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi. Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si dovrà procedere al lavaggio frequente delle mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.).

2. All'interno degli uffici di segreteria sono individuate aree dedicate ad ogni assistente amministrativo con postazioni personali, opportunamente distanziate le une dalle altre.

3. È possibile abbassare la mascherina solo se seduti alla propria postazione, sempre con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.

4. Nel corso della giornata di servizio, il personale amministrativo cura l'adeguata areazione dei locali.

5. Sono individuate postazioni stabili dei collaboratori scolastici prioritariamente allocate in prossimità degli ingressi, dei servizi igienici e delle zone che necessitano di monitoraggio.

6. Nel corso della giornata scolastica, i collaboratori scolastici assicurano un'adeguata areazione dei locali, dei corridoi e dei servizi igienici.

7. Al fine di garantire la più attenta igienizzazione delle superfici di contatto, i collaboratori scolastici provvedono almeno due volte al giorno, durante lo svolgimento dell'attività didattica,

all'igienizzazione dei servizi igienici e comunque ne monitorano costantemente l'uso, assicurandone un'adeguata condizione di utilizzo.

Art. 35 – Il personale ATA: DSGA, Assistenti Amministrativi/Tecnici

1. Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è considerato basso.
2. Il personale Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, DSGA è tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento.
3. È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
4. Si suggerisce l'uso regolare di disinfettante su tastiere telefoniche/computer/stampante e sempre quando le stesse vengono usate in condivisione; in alternativa, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi.
5. Ogni volta che si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.) è obbligatorio l'uso dei guanti in dotazione.
6. È vietata la permanenza di personale diverso dal personale AA negli uffici.

Art. 36 - Il personale ATA: Collaboratori Scolastici

1. Il personale Collaboratore scolastico è tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento e nel Piano delle Attività predisposto dalla DSGA.
2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici indossano sempre la mascherina e, quando previsto, i guanti.
3. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici collaborano attivamente per il rispetto delle disposizioni del Regolamento, segnalando con tempismo ai Responsabili di plesso qualsiasi condotta difforme.
4. Ogni volta che maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno, le collaboratrici e i collaboratori scolastici sono tenuti a indossare i guanti in dotazione.

Art. 37 - Riunioni e assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali del personale della scuola si svolgono all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel Regolamento.
2. Le riunioni degli Organi collegiali possono essere svolte in forma a distanza e mista, a seconda delle condizioni epidemiologiche generali e nel rispetto delle condizioni personali dei componenti.

Art. 38 - Gestione dei lavoratori, delle alunne e degli alunni fragili

1. Per “fragili” si intendono quelle persone maggiormente esposte a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

2. L’individuazione della persona fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

3. Per alunne e alunni fragili si intendono le alunne e gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Documenti consultati

- MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, Decreto 39 del 26/06/2020, Piano Scuola 2020/2021.
- MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, Decreto n. 80 del 03.08.2020, Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia .
- ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ, Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020, Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-Cov-2.
- INAIL, Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, 2020.
- MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, INAIL, ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ, Rapporto ISS Covid-19, n. 58/2020.